

[ MECCANIZZAZIONE ] Iter al via dal 6 aprile

## Briciole di rottamazione corsa a 20 milioni di €

[ DI GIANNI GNUDI ]

**G**li erano pochi 20 milioni di euro per le macchine agricole. Lo sono ancora meno se si pensa che a questi contributi potrà accedere anche chi intende acquistare, non solo trattori, mietitrebbie o attrezzature, ma anche macchine del variegato universo del movimento terra, così come indica il provvedimento attuativo del decreto incentivanti all'articolo 2, comma 1, lettera l.

Come avevamo anticipato nei numeri scorsi, il decreto siglato il 26 marzo, assegna un importo del 10% del costo di listino della macchina nuova, «a condizione che concessionario o venditore pratichino uno sconto di pari misura sul prezzo di listino, per l'acquisto di macchine agricole e movimento terra, comprese quelle operatrici, a motore rispondenti alla categoria "Fase II-A", di cui agli articoli 57 e 58 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni: attrezzature agricole portate, semiportate, attrezzature fisse, in sostituzione di macchine o attrezzature agricole e movimento terra di fabbricazione anteriore al 31 dicembre 1999 della stessa categoria di quelle sostituite».

Leggermente diversa rispetto alle prime indicazioni è l'indicazione sulla potenza. Le macchine nuove dovranno infatti avere una potenza non superiore del 50% all'originale rottamato. Entro quindici giorni dalla data di consegna del nuovo macchinario, il destinatario del contributo ha l'obbligo di demolire il mac-

Probabile un rapido esaurimento fondi dopo l'inclusione delle macchine movimento terra.

Il testo del decreto

chinario sostituito e di provvedere alla sua cancellazione legale per demolizione, fornendo idoneo certificato di rottamazione al concessionario o venditore, pena la decadenza dal contributo; nel caso in cui le macchine o attrezzature non siano iscritte in pubblici registri, fa fede la documentazione fiscale del mezzo rottamato o, in mancanza, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio a cura del beneficiario del contributo, attestanti l'avvenuta demolizione.

Gli acquisti incentivati devono essere successivi alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto e anteriori al 31 dicembre 2010. La data presunta di pubblicazione in Gazzetta è quella del 6 aprile, per cui a partire dal 7 aprile scatterà la corsa alle domande per l'attribuzione degli incentivi fino a esaurimento dei fondi disponibili. Che a questo punto, data anche l'inclusione nel totale dei 20 milioni di euro anche delle macchine movimento terra, si prevede avverrà in tempi molto brevi.

Ancora da definire le modalità operative per effettuare la richiesta, anche se dovrebbe essere attivato un call center delle Poste Italiane. ■